

# Correzione della Flaccidità Cutanea dell'interno braccia

**Autore: Dr. Riccardo LUCCHESI**  
*Specialista in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva*  
Studio Privato Viale Piave 11 - Milano  
Tel/Fax 02.794224  
riccardolucchesi@riccardolucchesi.it  
www.riccardolucchesi.it

La parte più interna delle braccia, dalla spalla al gomito, è rivestita di cute particolarmente sottile e delicata. Questa sua caratteristica la rende particolarmente vulnerabile sia al trascorre del tempo che alle variazioni di tensione legate agli aumenti o cali di peso.

La cute è un organo straordinario, con una grande capacità di adattarsi molto bene alla forma del corpo che racchiude, seguendone precisamente ogni cambiamento, dalla nascita, alla crescita, all'invecchiamento. E' programmata per affrontare tutte le normali variazioni di peso che accompagnano ogni individuo nel corso della sua vita; entro limiti fisiologici, le è consentito di recuperare pressoché completamente la sua condizione iniziale.

Queste caratteristiche, fisiologicamente, vengono ad attenuarsi progressivamente con il passare degli anni e spiegano il perché della comparsa di alcuni "inconvenienti" di tipo estetico.

La flaccidità e l'eccesso cutaneo dell'interno braccia, con o senza presenza di accumuli adiposi, si manifesta, normalmente dopo i 40-50 anni di età ed ha spontanea tendenza ad accentuarsi progressivamente nel corso del tempo. I segni dell'invecchiamento dell'interno delle braccia non sono facilmente mascherabili se non indossando camice o magliette a manica lunga.

L'entità del difetto dipende da numerose variabili individuali, che ne modificano sensibilmente il grado e l'epoca della comparsa: costituzione, familiarità, patologie concomitanti, terapie farmacologiche e tante altre. Anche per le braccia, come per ogni settore corporeo, la curva dell'invecchiamento segue un percorso costante e conosciuto, caratterizzato oltre che da un eccesso vero e proprio di pelle, da una diminuzione dei volumi sottostanti: la tonicità e la consistenza di un braccio di una ragazza di venti anni - e non solo quindi, l'aspetto esteriore della cute - è molto diversa da quella di una signora di 50 (si pensi ad una mela avvizzita: la rugosità della sua superficie è provocata principalmente da una diminuzione del suo volume). Situazioni simili a quella descritta per l'invecchiamento possono verificarsi negli stati di sovrappeso o di

obesità conclamata, anche in persone molto giovani (addirittura adolescenti): gli aumenti ponderali, e quindi volumetrici, possono essere impressionanti e impongono alla cute regimi di distensione abnormi che ne modificano intimamente la sua struttura in modo irreversibile. Importanti cali ponderali, che possono essere anche di 10-20-30 e più chili, ed in tempi relativamente brevi, rivelano drammaticamente quanto la cute sia stata danneggiata dalle sollecitazioni estreme a cui è stata obbligata ed apparirà assottigliata, fragile, solcata da profonde smagliature, incapace di aderire fedelmente alla forma sottostante.

Sono stati proposti alcuni interventi in chirurgia estetica per correggere o migliorare questo tipo di difetto. Il fine comune è quello di eliminare la cute e/o il grasso in eccesso per ottenere una gradevole tensione, quanto più naturale possibile e durevole nel tempo.

Purtroppo, la maggior parte di questi, obbliga a lunghe incisioni poste sul lato interno delle braccia, che appaiono difficilmente occultabili se non indossando, ancora una volta, capi di abbigliamento a manica lunga...

E' di recentissima introduzione, invece, una nuova tecnica di "lifting"



delle braccia rivolta alla correzione della flaccidità cutanea delle braccia che utilizza incisioni di lunghezza molto ridotta e, quel che più conta, localizzate e contenute nei limiti dell'ascella.

L'intervento è eseguibile in anestesia locale, eventualmente associato ad una blanda sedazione per cancellare ogni paura e sensazione di fastidio. Attraverso una breve incisione fatta cadere alla radice del braccio, si procede all'asportazione della cute in eccesso, in quantità sufficiente a correggere lo sgradevole effetto "pendente" tipico della cute flaccida. Viene spesso associata ad una liposuzione localizzata qualora sia necessario rimuovere o assottigliare parte

del tessuto adiposo sottocutaneo. Questa manovra consente sia un modellamento più accurato della forma del braccio che di rendere più semplice e veloce l'asportazione della cute eccedente.

L'intervento ha termine con delicate suture che determinano il giusto grado di tensione cutanea; queste, che verranno sfilate due settimane dopo, sono in materiale impermeabile e consentono perciò che ci si possa lavare normalmente già pochi giorni dopo l'intervento. Non viene utilizzata alcuna medicazione esterna a partire

dalla terza giornata post-operatoria, per evitare che il micro-clima caldo-umido tipico delle regioni ascellari possa infiammare o inumidire eccessivamente le ferite in via di guarigione.

Questo tipo di intervento, come del resto tutti gli interventi di chirurgia estetica, non è doloroso. Viene a volte riferito un senso di tensione, in particolare sollevando le braccia, che si risolve spontaneamente nel giro di qualche settimana. A guarigione avvenuta, le uniche cicatrici visibili saranno presenti alla radice del braccio, comprese nel cavo ascellare, facilmente nascoste da una semplice maglietta a maniche corte.

## 'Bilancio delle competenze', un incontro per scoprire le potenzialità di ciascuno di noi.

Sono aperte le iscrizioni ai tre incontri dal tema 'Bilancio delle competenze' in programma per il mese di Gennaio, di cui sarà moderatore il Dott. Marcello Bruognolo, Psicoterapeuta specializzato nello studio delle competenze personali.

Ognuno di noi ha delle potenzialità nascoste, che spesso si palesano solo dopo tentativi e sbagli: l'incontro tenuto dal Dott. Bruognolo aiuta ad approfondire questo aspetto della personalità, fornendo gli strumenti per evidenziare le attitudini e le capacità di ciascun partecipante. Il corso è rivolto agli studenti che desiderano ricevere un orientamento sulle strade accademiche da percorrere (scelta di superiori, università, master) che si basi sulla valutazione di capacità e potenzialità individuali. L'incontro inoltre può essere utile anche a coloro che affrontano per la prima volta il mondo del lavoro o sono insoddisfatti della propria situazione professionale, e da tempo cercano una risposta alla domanda "qual è il lavoro più adatto a me?".

Il corso si terrà l'8, il 9 e il 12 Gennaio 2007, dalle 15.00 alle 18.00, in via Vallazze n.33. Prezzo dell'iscrizione: 150,00 Euro.

Per informazioni e iscrizioni tel. 02.26680741.